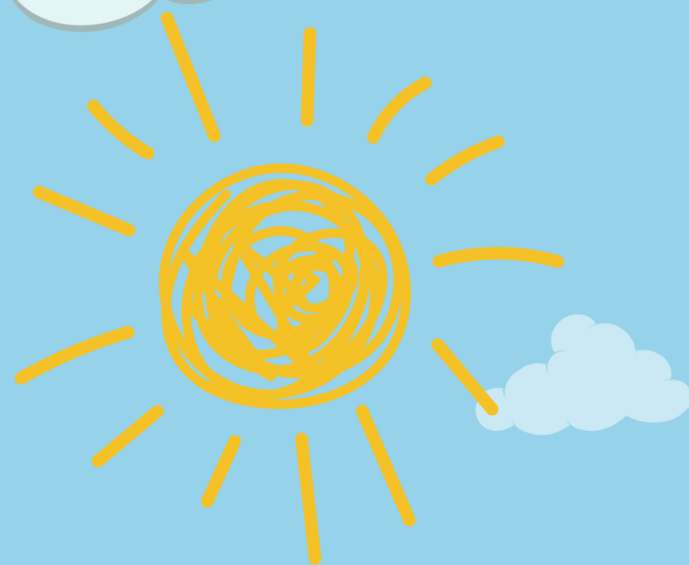




Poesie tra l'Erba e il Cielo

I.C.S. Giovanni Giannone,
Pulsano (TA)

Classe 1A

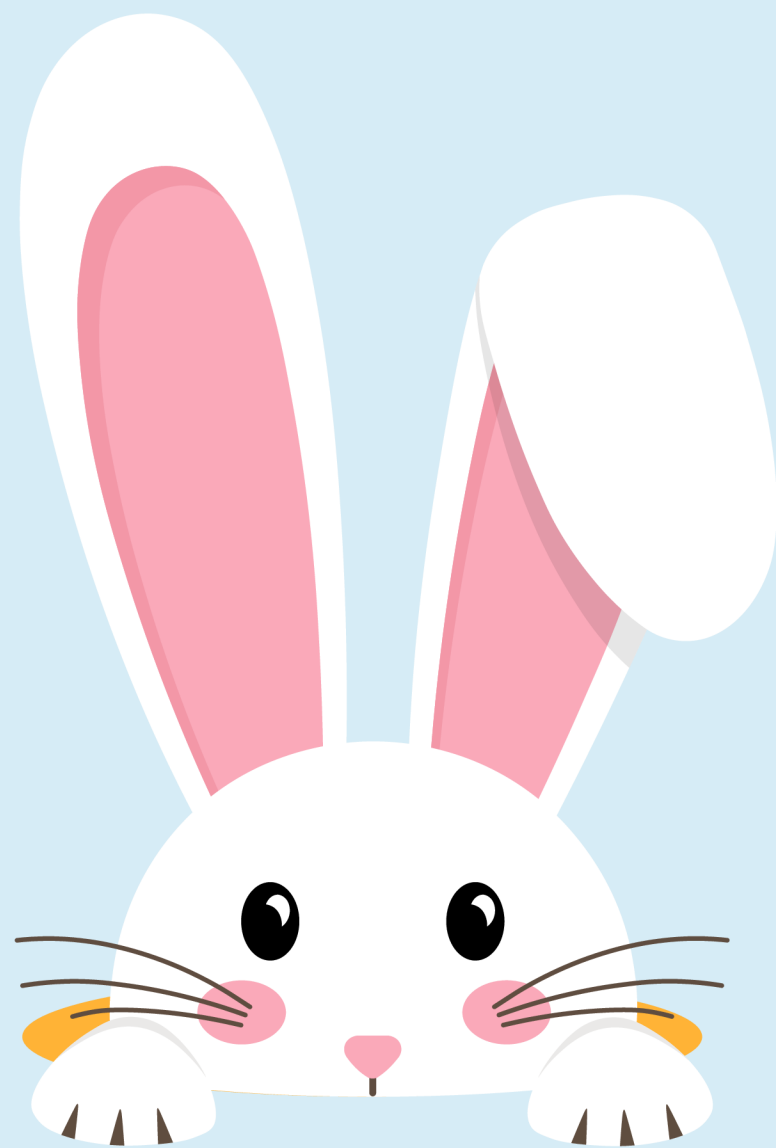




Benvenuti in questa raccolta di poesie, “Poesie tra l’erba e il cielo”, un percorso attraverso il semplice fascino della “natura” di cui si ha esperienza nella vita quotidiana: un bosco, una spiaggia, un animale.

Un percorso creativo e coinvolgente che mira ad avvicinare gli studenti alla poesia attraverso giochi di suoni, rime, esperimenti creativi, poesie visive, ricalchi poetici.

Che questa raccolta sia un invito a scoprire la poesia che risuona nell'animo di ogni ragazzino attraverso la meraviglia della natura.



Il coniglio curiosone

**Un coniglio curioso,
comprò carote e
cucinò cornetti
cantando canzoni croccanti.**

**Condì cavolfiori e cocomeri
li aggiunse alle carote
creando una crema colorata.**

**Mentre camminava
con la ciotola in mano inciampò,
urlò come una cornacchia,
schiacciando una crocchetta.**

**A digiuno lui restò
e nessuno lo consolò.**

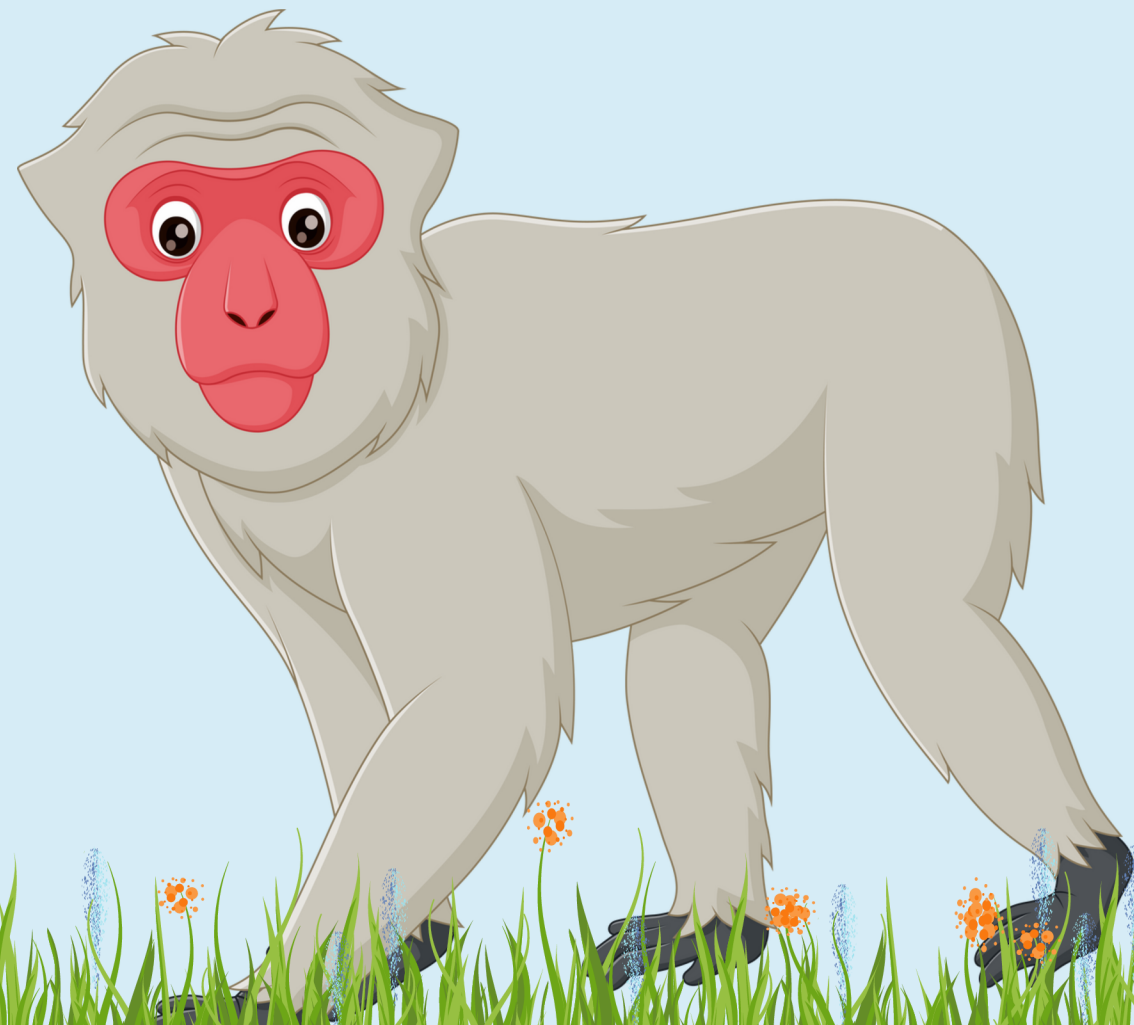
Lucia Zito

Il primo macaco

**Il magico Macaco della Macedonia
aveva un mento mostruoso.**

**Quel matto
una mattina morì
mentre meditava
sulla macchia Mediterranea
mostrando le sue magie
alla mamma Macaco.
venne martellato dalla
mucca migliore
della Macedonia.
Fu un malinteso perché
la mucca migliore
era maldestra,
non maligna.**

Carola Borraccino





**Il primo pappagallo
pronunciò per più di
cinque volte pappa
pappa pappa.
Poi iniziò a prendere
patatine pollo e piselli
li preparò in padella con
panna e pancetta
e partì via.**

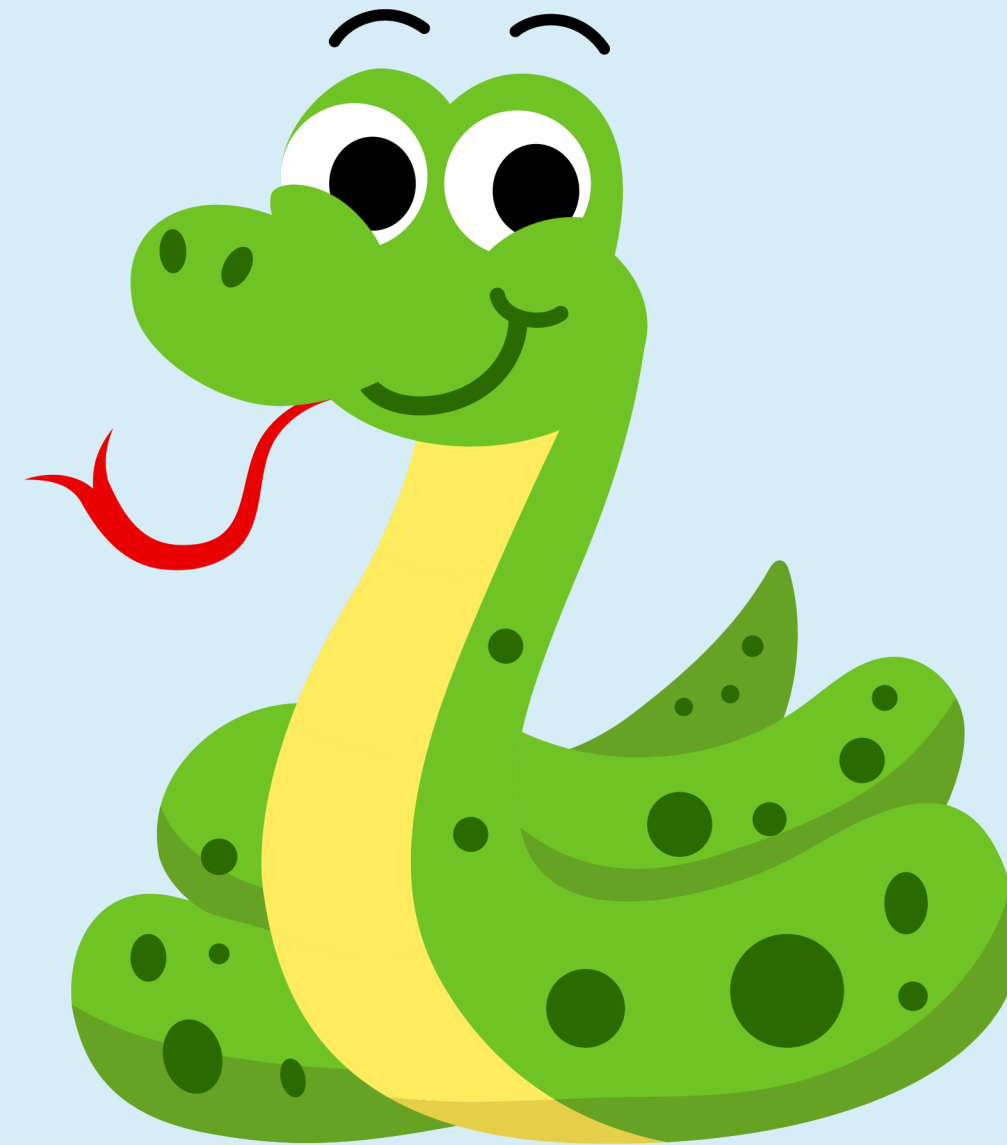
Lorenzo Galeone



Il serpente sorprendente

Il serpente arrivò secondo
subito dopo lo scoiattolo.
Sassi stragrandi scavalcò
e con un sacco sulla sabbia
sei volte saltò
una volta sbagliò
ma non si scoraggiò.
Superò gli altri animali
ma lo scoiattolo no.
Alla fine pensò
che sì, secondo era arrivato,
ma si era divertito
e si era superato.

Samuele Vladimiro Pappone





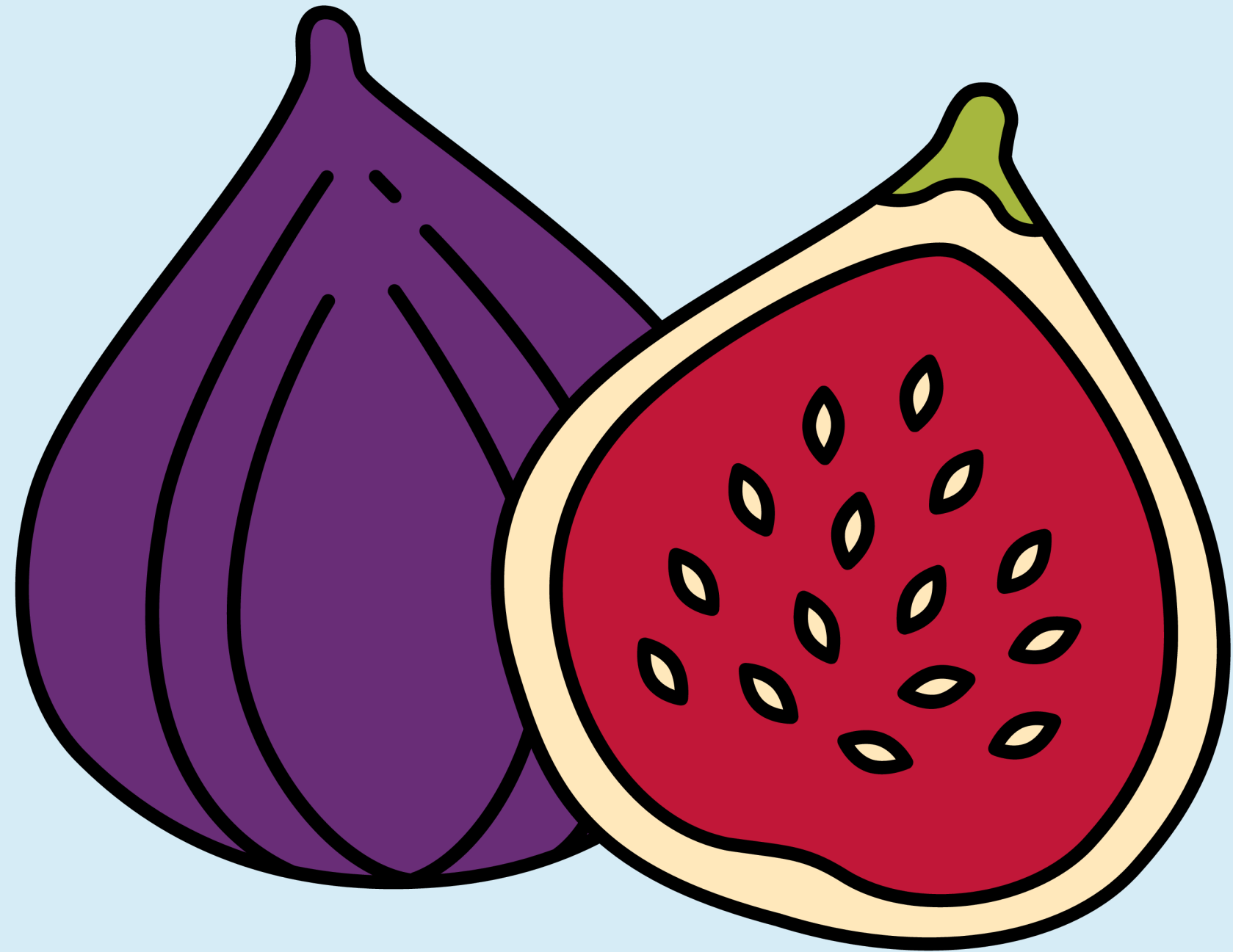
Una rara rana

**Una rara rana
rincorse un rinoceronte
che era rotondo e rammollito.
Una renna rallegrò il
rinoceronte
raffreddato e rassegnato.**

Giorgia Nocco

**Fernando l'albero di fichi
fissava
un foglio volante
fine fine
e inquinante
finché non arrivò
Filomena la falena
che lo buttò
nella pattumiera.**

Sole Perrone

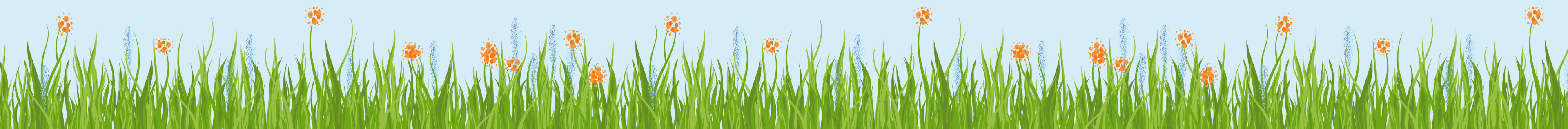




**L'orso bianco
era molto stanco
si coricò
si addormentò
sul letto sprofondò.**

**La volpe blu
si tinse di rosso
anche il cappotto
come il giubbotto.**

**Carola Borraccino, Giorgia Nocco, P.
Marco Lorè, Sole Perrone, Lucia Zito**



Sulla spiaggia

**Sono sulla spiaggia
mi scalda il sole,
scalo scogli e sposto sassolini.
Scivolo sulla sabbia scottante,
sento il sapore del sale.
Scopro sogliole sfuggenti
sembrano sorridere!
sussurrano Sirene?
Sto sognando!**

Francesca Catella Ievolella

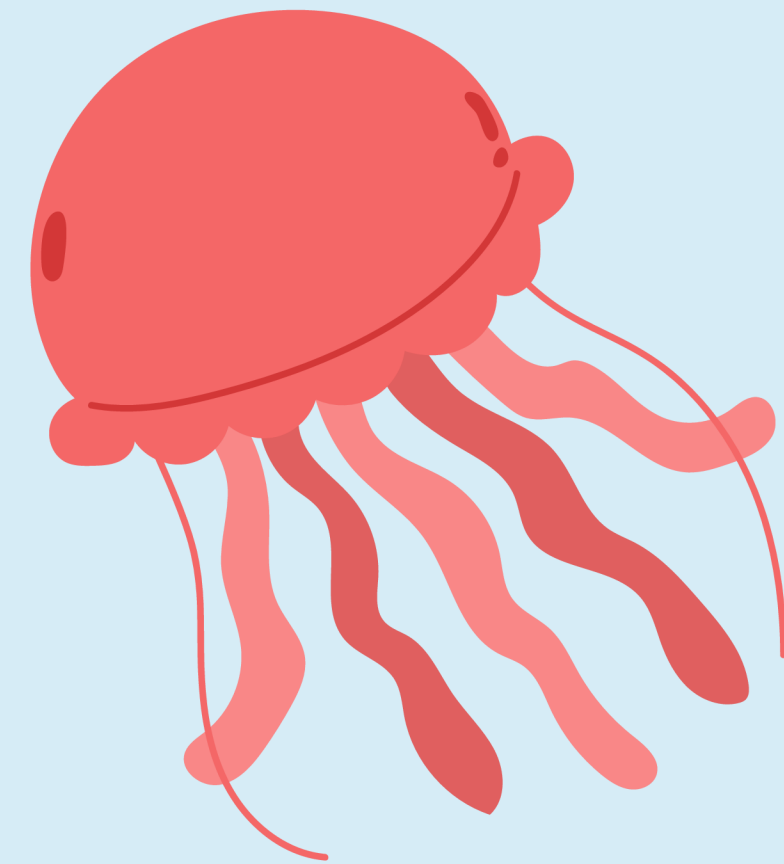


IL MARE

**Mentre miro il mare
mille momenti si mescolano
nella mia mente.**

**Movenze di molluschi,
meduse
e murene, magicamente
si mostrano a me e
mi sento meravigliosa.**

Soraya Scardino



Gli squali selvaggi

Gli squali selvaggi
sbucano senza sosta
sulle sponde di Samudra
e scatenano scompiglio.
Gli squali selvaggi
saccheggiano
scafi e sottomarini ai sommozzatori
che scappano spaventati
dalla spietatezza sanguinaria.
In seguito allo spavento,
silenziose scuse si scambiano
suggellando con sorrisi,
sereni sommozzatori e squali
soddisfatti.



Pierangelo Basile

IL BOSCO



**Il colore del bosco è giallo
delle impronte di sole che si proiettano sul terreno
tra le ombre delle foglie,
l'odore è erba, terra, aghi di pino appena caduti,
il suono è il ronzio delle api e il battito delle ali delle libellule,
se tocco sento il profumo del gelsomino
il sapore è miele.
Mi piace guardare il panorama in cima ad un albero,
proprio sul ramo più alto.
Il bello del bosco è poter assaporare l'aria
e sapere che sei libero.**

Sole Perrone





Il Colore del Bosco

**Il colore del bosco è azzurro
della serenità che dà,
l'odore è quello degli alberi di pino,
il suono è quello del fruscio del vento,
se tocco sento il profumo del
muschio,
il sapore è quello delle bacche
selvatiche.
Mi piace arrampicarmi sugli alberi
proprio quelli più alti,
il bello del bosco è la diversità.**

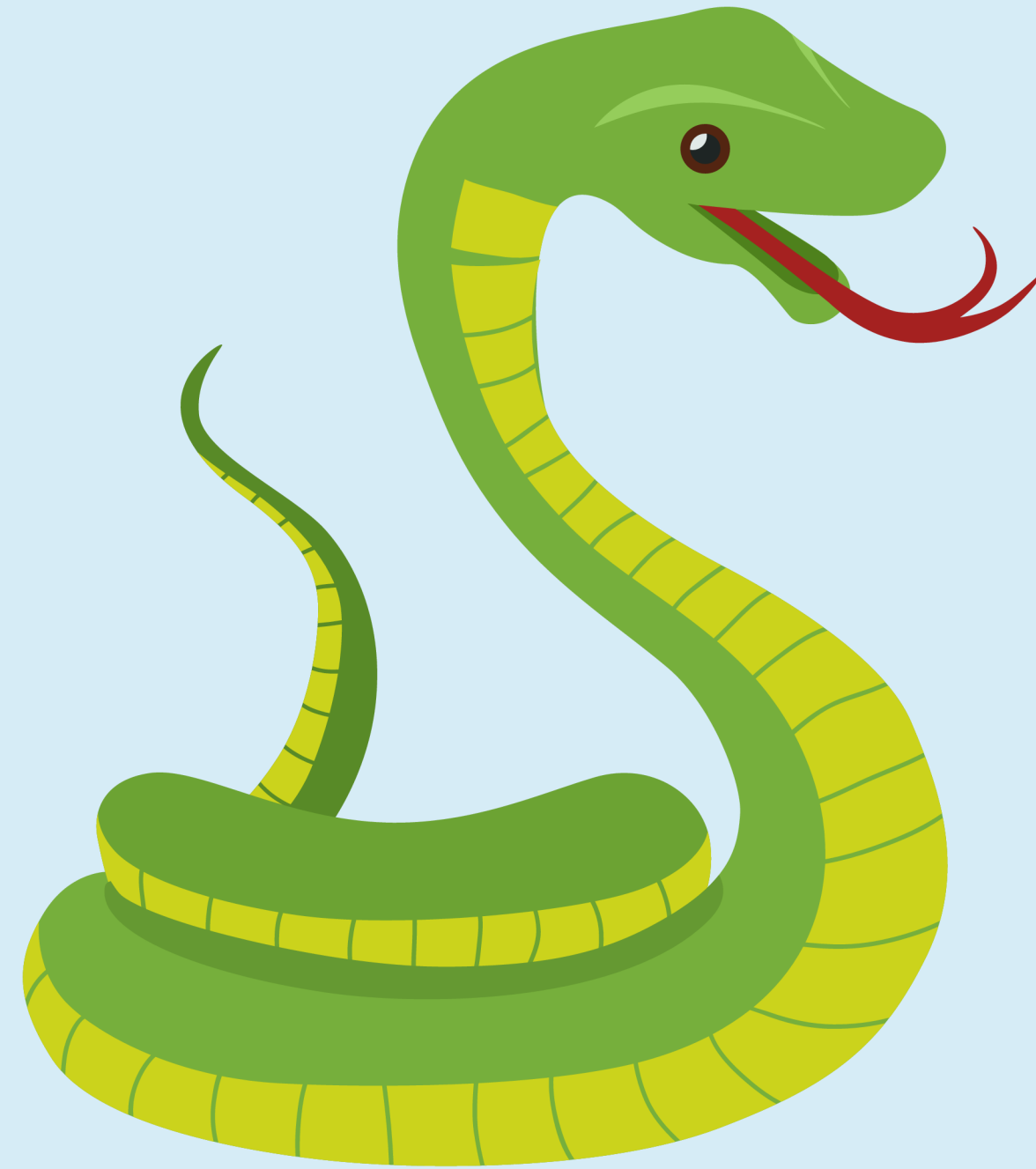
Samuele Vladimiro Pappone

Il tempo è un serpente

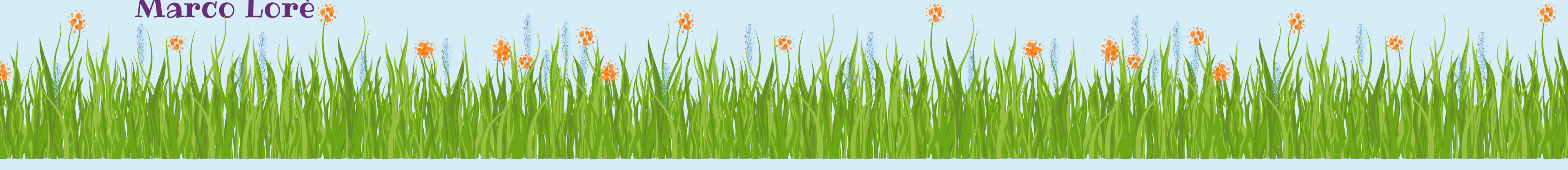
**Il tempo è lungo come un serpente,
ha un corpo allungato
ricoperto da squame,
la lingua divisa in due estremità.
Va a caccia di piccoli animali
per nutrirsi.**

**Il mio tempo è un serpente,
quando ho giorni da dedicare
a me stesso,
ore a giocare spensierato,
senza limiti.**

**La tranquillità di quei giorni
fa sembrare il tempo lungo
chilometri.**



Marco Lorè





Il tempo è una scimmia

**Il tempo è dispettoso come una scimmia
ti fa scherzetti che non ti aspetti.**

**Il tempo è una scimmia quando al mattino
la sveglia suona e risuona
ma a te sembra che non sia ancora ora
di andare a scuola.**

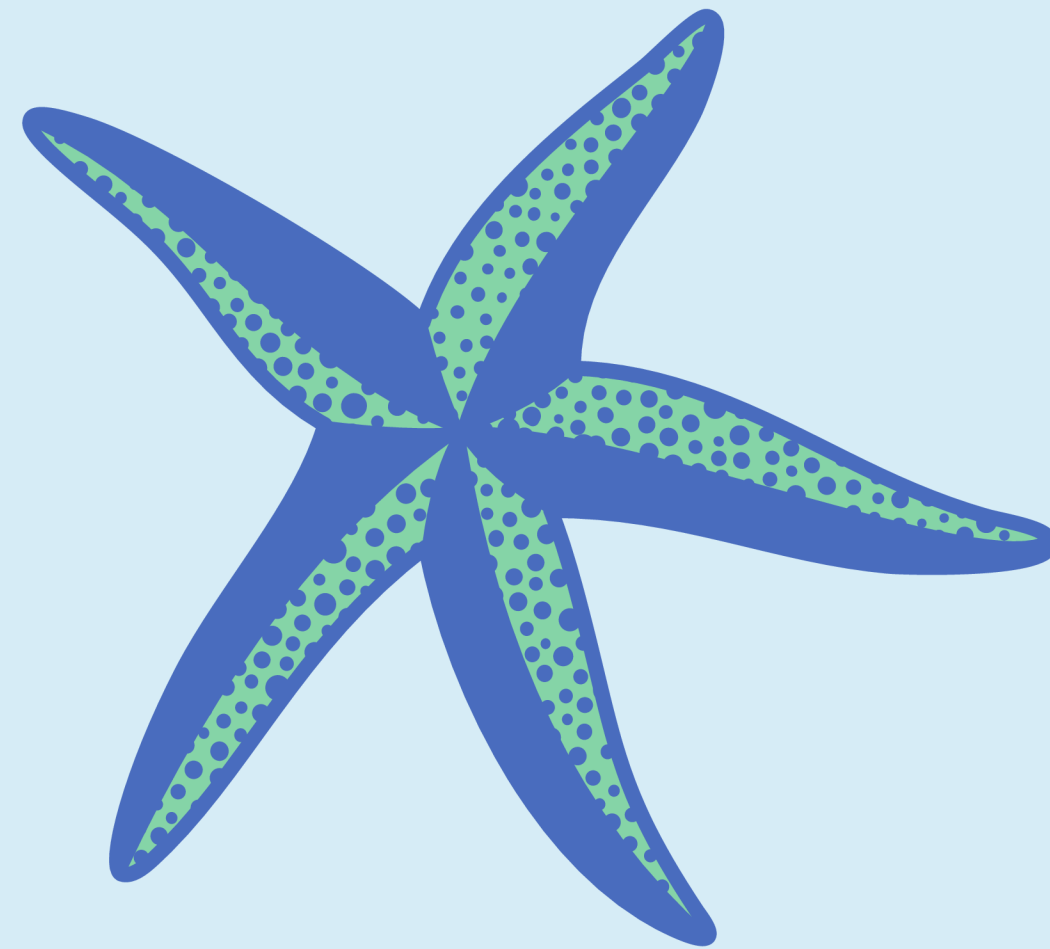
Francesca Catella Ievolla



IL MARE

**Il colore del mare è azzurro
dell'azzurro in superficie,
l'odore è quello del sale,
il suono è quello delle onde
che si infrangono sulla riva,
se tocco sento il profumo del sole,
il sapore dell'estate.
Mi piace nuotare in mezzo ai mille pesci
proprio sul fondale,
il bello del mare è il suo tramonto.**

**SORAYA Scardino
CAROLA Borraccino**

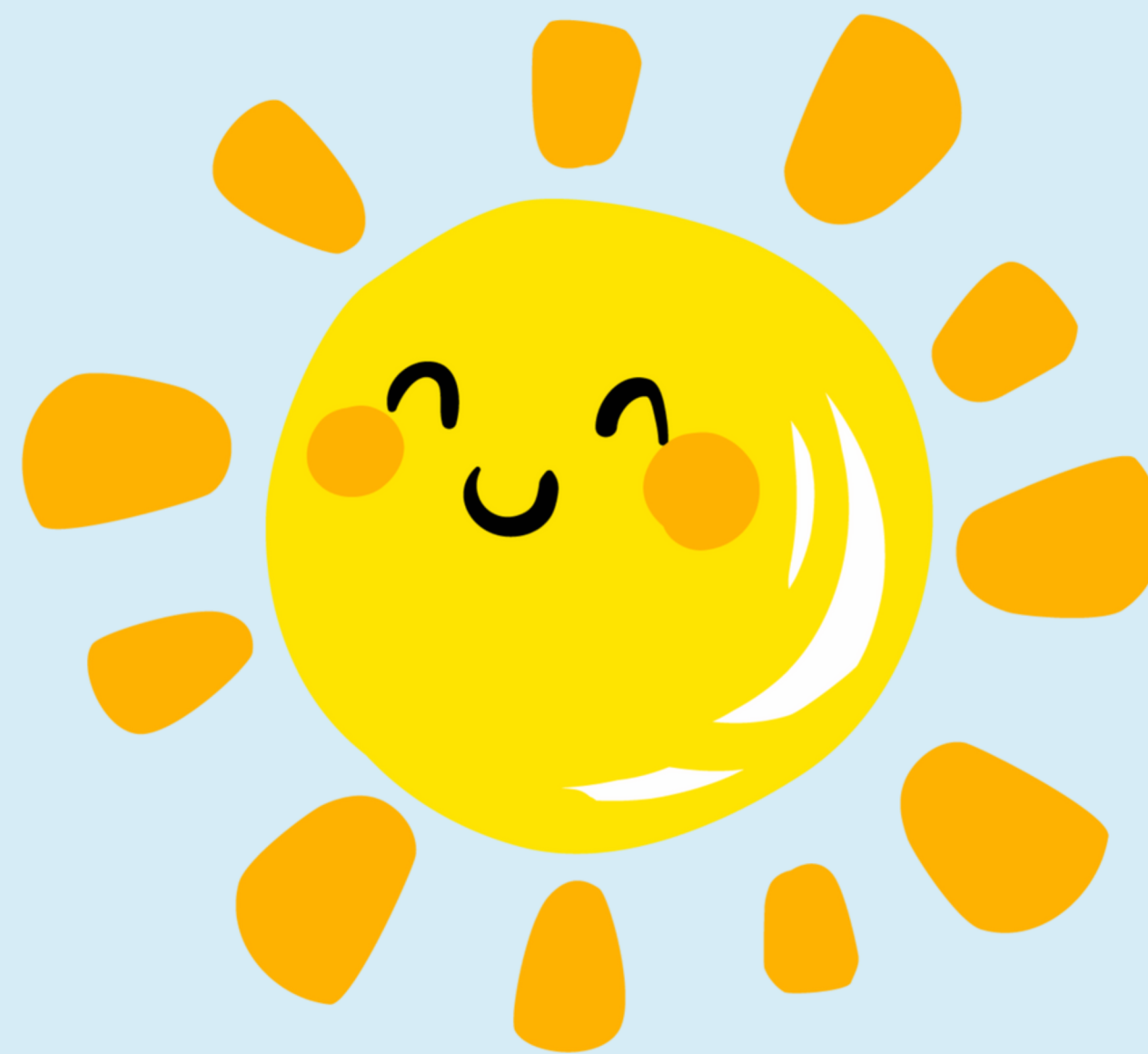


**Mi piace alzarmi al mattino
guardare dalla finestra il sole
che si è appena affacciato
riscalda l'aria illuminando il
paesaggio.**

**Mi piace appassionarmi di
storie
avventurose raccontate dai
libri.**

**Mi piace camminare nei campi
e sentire il canto degli uccelli.**

Marco Lorè



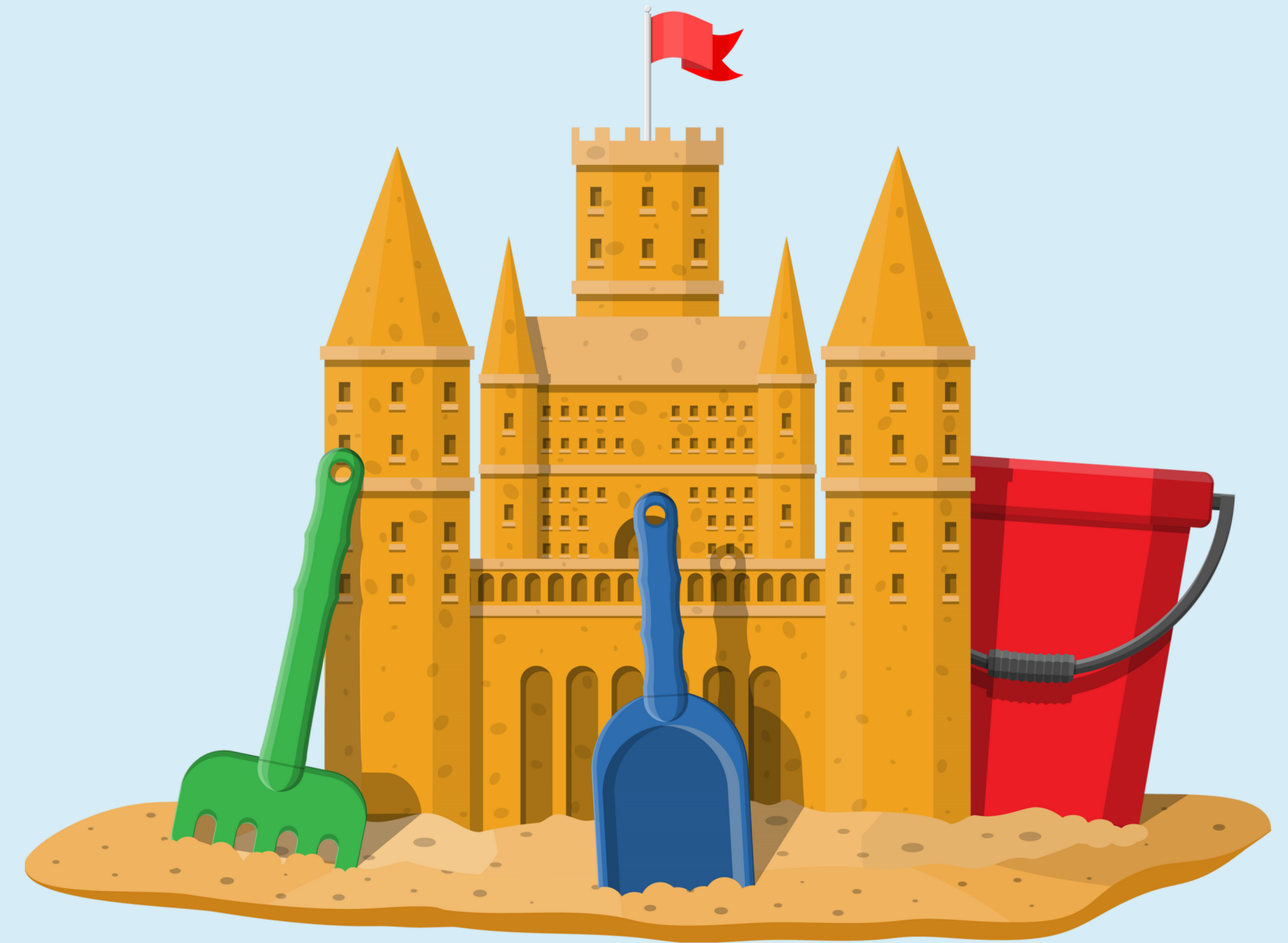
**Mi piace la sabbia
creare vere opere d'arte
dare vita alla fantasia.**

**Mi piace il gatto
che ama le coccole
giocare con nastri e gomitoli.**

**Mi piace la terra fertile
ci regala piante e fiori.**

**Mi piacciono gli alberi da
frutta
producono frutti colorati.**

**Mi piace a coccinella
è colorata e si dice che porti
fortuna.**

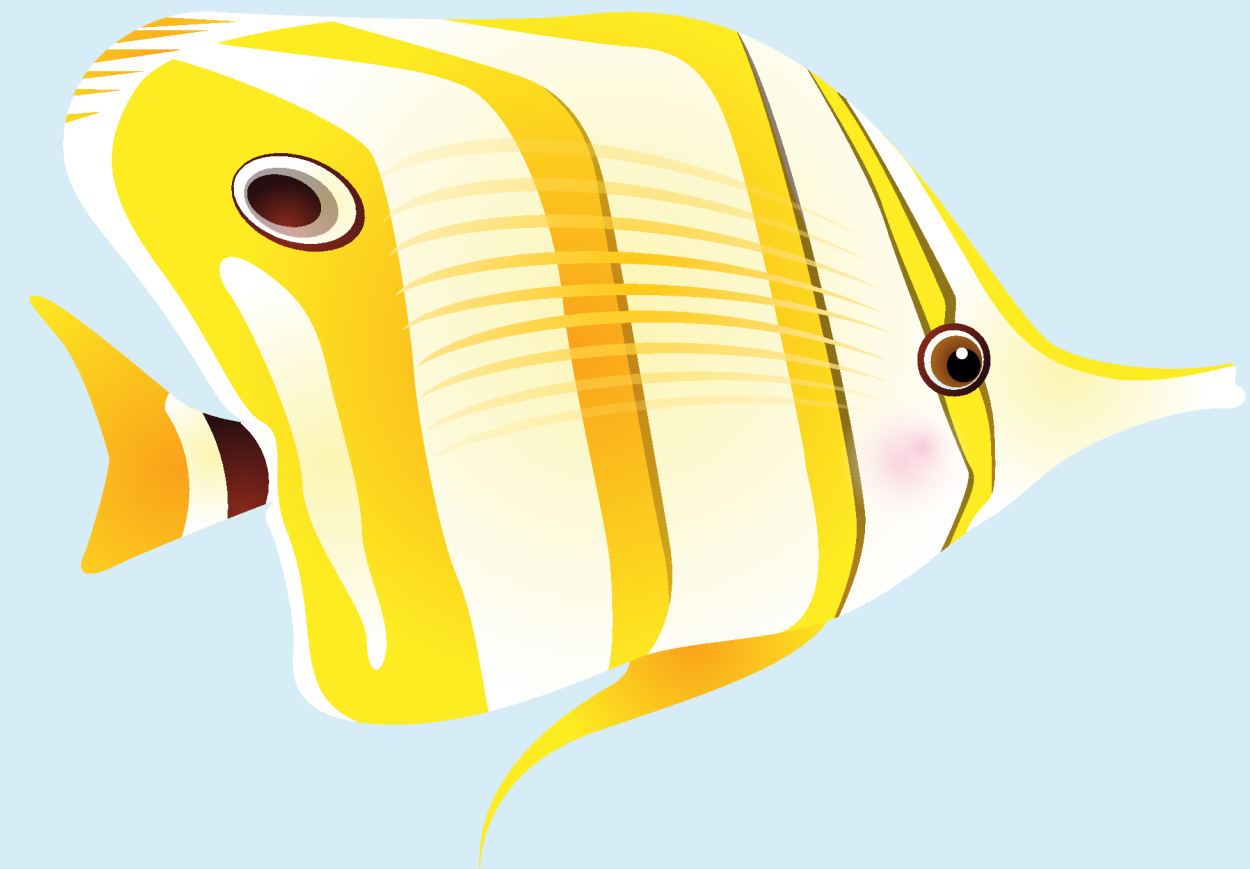


Gabriele Mollica



**Mi piacciono i pesci tropicali
che con i loro colori
ti sembrano un arcobaleno.
mi piacciono le onde alte del mare
quando c'è vento.
mi piace il bosco immenso tutto da esplorare
puoi arrampicarti sugli alberi più alti
e vedere il mondo intero.**

Samuele Vladimiro Pappone



**Mi piacciono le coccinelle,
hanno piccoli pois divertenti
e antenne corte e carine.
Non mi piacciono gli scarafaggi
con quelle brutte antenne
lunghe lunghe
e le zampe nodose e instabili.
Mi piace la sabbia
con cui posso costruire
mille castelli, case e villaggi
per un mondo più bello e felice.**



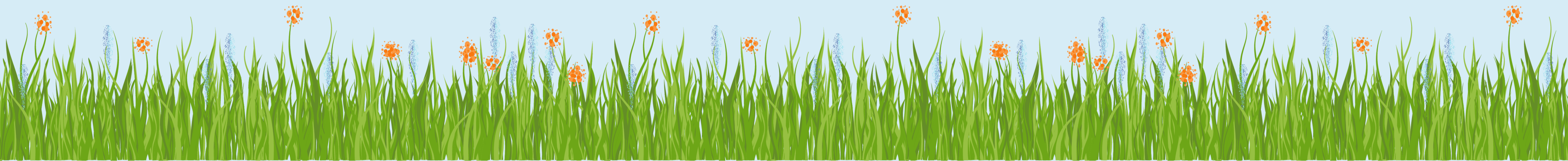
**Non mi piace la sabbia
che mi finisce tra i capelli
per poi non andarsene,
che mi si infiltra
tra le dita dei piedi
prudendo a più non posso,
che si appiccica
alla pelle come l'attack.
Mi piace il polline dei pini,
che cade lentamente dagli alberi
per colorare il mondo di giallo.
Non mi piace il polline dei pini,
che se lo calpesti
si attacca alle scarpe
che ti cade sui vestiti
sporcandoti tutto.**

Sole Perrone



**Il serpente strisciando silenzioso
si scontra con una strega che
sibila strisciando anche lei
sull'erba secca.**

Caiaffa Roberto



HA INIZIO
 MAGIA, LA RUGADA VA SALENDO DI GIORNO DIPINGO IL CIELO NEL POTERISIO
 D'ARANCIO
 CAPO NUTRIZIONE VADO A NANNARE IL RISVEGLIO COME UNA
 CIALLO

FOGLIA

SONO VERDE CHIARO O SCURO MI STROPICCIO E SECCO AL
SOLE CON LA PIOGGIA MI DISSETO E MI RALLEGRIO

dal
vento belicame
c'è una H? HO

volare volare volare
fragili e lente, volo
vera tra i campi succian do

Aziende più gustose
lascio

Sono lenta lenta, una viaggiatore
nono, in giro la mia casa che si porta
piccola casetta. Lascio tanto per fare addosso
una schiena una piccola cosa, beando in bel rifugio.

Classe 1A

prof.ssa Daniela Piepoli